

COPIA

**COMUNE DI BÉE**  
**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE- Seduta PUBBLICA**

**DELIBERAZIONE N. 7 del 11/04/2016**

**OGGETTO :** ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1/2015 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I..

L'anno **duemilasedici**, addì **undici**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>BORELLA ALESSANDRO</b>	SINDACO	X	
<b>VIETTI MARCO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PERELLI CIPPO CLAUDIO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BELFANTI SARA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>ARESI IVANO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>VANETTI ANDREA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PORTA ADOLFO</b>	CONSIGLIERE		X
<b>REBECCHI GIANPAOLO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BURATTI TIZIANO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>AIROLDI PAOLO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>MICOTTI MARIO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>1</b>

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA CARLA VIOTTI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BORELLA ALESSANDRO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 1 /2015 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I..

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Bée è dotato di Piano regolatore Comunale Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 73-21716 in data 28/12/1992;
- E' stata predisposta una prima variante strutturale (Variante n. 1) al P.R.G.C. approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 6-2136 in data 05/02/2001;
- E' stata predisposta una variante al P,R,G,C, ai sensi dell'art. 17 comma 7, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. (Variante n. 29 per l'inserimento di un parcheggio in frazione Albagnano, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 23/05/2002;
- E' stata predisposta una variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. (Variante n. 3) comportante alcune modifiche alla perimetrazione di alcune aree e alcune integrazioni normative, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 27/09/2005;
- E' stata redatta ed approvata la Variante strutturale n. 4/2009 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 4, approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 in data 13/11/2013;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 28/06/2010 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, predisposto in conformità al Regolamento Edilizio tipo approvato dal Consiglio regionale in seduta del 29/07/1999 con deliberazione n. 548-9691, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 1/09/1999, n 35, supplemento, ed entrato in vigore con decorrenza 1° gennaio 2000, costituito da n. 70 articoli, n. 11 Allegati, n. 1 Appendice all'art. 31 e Certificazione con estremi di approvazione;
- la deliberazione consiliare n. 23 in data 28/06/2010 di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio, ad avvenuta esecutività, è stata pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 in data 29/07/2010, ai sensi dell'art. 3, 3° comma, della legge regionale n. 19 in data 08/07/1999;
- con nota prot. n. 2591 in data 05/08/2010, copia del presente regolamento Edilizio Comunale, unitamente alla deliberazione di approvazione, è stato trasmesso alla Giunta Regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 19 del 08/07/1999;
- che, in conseguenza di specifica richiesta della Regione Piemonte – Direzione programmazione Strategica – Politiche Territoriali ed Edilizia espressa con nota prot. n. 37225/DB0819 in data 10/09/2010, con deliberazione consiliare n. 34 in data 30/09/2010, si è provveduto a modificare il comma 2, dell'art. 2 “Formazione della Commissione Edilizia. La deliberazione in questione è stata pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 in data 28/10/2010;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 31/03/2004, esecutiva, è stato adottato il Piano di zonizzazione acustica;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 03/08/2011, esecutiva, sono stati approvati gli elaborati progettuali afferenti i criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali di cui all'art. 8, comma 3, del D. Lgs.vo n. 114/98;

FATTO PRESENTE che l'Amministrazione Comunale ha ravvisato la necessità di redigere una Variante parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/1977, s.m.i., con riferimento ai seguenti interventi:

- Modifica della viabilità di servizio al S.U.E. Fondazione Lama Gangchen di Albagnano ed al P.E.C. 1 e conseguente modifica del Parcheggio P45;
- Rilocalizzazione del P.E.C. 1, mantenendone le stesse caratteristiche dimensionali e volumetriche;
- Adeguamento cartografico del S.U.E. Fondazione Lama Gangchen di Albagnano con corretta individuazione del perimetro sulla base delle proprietà dei terreni;
- Eliminazione del parcheggio P.30 ed individuazione di un'area finalizzata alla realizzazione di autorimesse private all'interno del Centro Storico di Bée;
- Nel centro storico di Bée previsione per il fabbricato censito al Foglio 8 mappale 493 l'individuazione di un'area entro la quale prevedere l'adeguamento funzionale del fabbricato stesso al fine di realizzare una scala;
- Nel centro storico di Albagnano, previsione per il fabbricato censito al Foglio 5 mappale 113 l'individuazione di un'area entro la quale prevedere l'adeguamento funzionale del fabbricato volto alla realizzazione di un servizi igienico per disabili;

DATO ATTO che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 29/09/2015, esecutiva, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 81 in data 22/10/2015, è stato conferito incarico professionale all'Ing. Franco Falciola dello Studio Tecnico Falciola con sede in Domodossola, Via Bonomelli, n. 16, per la redazione del progetto della Variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/1977, s.m.i., e della documentazione relativa alla verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante n. 1/2015;

EVIDENZIATO che:

- con nota pervenuta in data 5 novembre 2015 protocollata al n. 3132 l'Ing. Franco Falciola, ha depositato la relazione Tecnico – Illustrativa di accompagnamento alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
- con nota pervenuta in data 31/03/2016 e protocollata al n. 1009 il professionista incaricato ha fatto pervenire gli elaborati tecnici costituenti il progetto preliminare della Variante parziale n. 1/2015 al PRGC;

VISTO il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1/2015 costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato A – Relazione Illustrativa;
- Elaborato B – Estratto Norme Tecniche di Attuazione, art. 3.2 – 3.5 – 3.8 ter;

- Elaborato C – Tabelle di verifica art. 17 c.5;
- Elaborato D – Scheda predisposta dalla Provincia per l’attestazione analitica delle eventuali interferenze con i piani e progetti sovracomunali;
- Tavola n. P2\_v – Planimetria di P.R.G.C. – Uso del Suolo e Vincoli – Scala 1:2000 – Variante 1/2015;
- Tavola n. P3\_v – Tipi di intervento nei nuclei di antica formazione – Scala 1:500 – Variante 1/2015;

EVIDENZIATO che la Variante Parziale n. 1/2015 si prefigge con riguardo agli interventi sopra specificati di adeguare lo strumento urbanistico come segue:

- Modifica della viabilità di servizio al S.U.E. Fondazione Lama Gangchen di Albagnano ed al P.E.C. 1 e conseguente modifica del Parcheggio P45: tale modifica è volta a ridurre l’impatto della nuova viabilità in progetto, traslando il tracciato nei pressi del parcheggio esistente per evitare di realizzare un viadotto;
- Rilocalizzazione del P.E.C. 1, mantenendone le stesse caratteristiche dimensionali e volumetriche: a seguito dell’individuazione della viabilità il P.E.C. verrà traslato più a sud, in aree a prato geologicamente idonee;
- Adeguamento cartografico del S.U.E. Fondazione Lama Gangchen di Albagnano con corretta individuazione del perimetro sulla base delle proprietà dei terreni: il perimetro del S.U.E. verrà cariato inserendo altre aree di proprietà della Fondazione Lama Gangchen, non verrà modificato però l’impatto normativo, le volumetrie realizzabili e gli interventi nel loro complesso rimarranno quindi invariati;
- Eliminazione del parcheggio P.30 ed individuazione di un’area finalizzata alla realizzazione di autorimesse private all’interno del Centro Storico di Bée: verrà pertanto stralciato il previsto parcheggio P.30. In convenzione e per effetto dello stralcio il proprietario dei terreni dovrà provvedere alla sistemazione dei parcheggi posti nelle vicinanze della Posta (con individuazione del parcheggio pubblico P.55) ed alla sistemazione ad uso parcheggio di parte dell’area n. 29 individuata come “Giardino Pubblico e Parco Giochi” ai sensi dell’art. 3.2, di fatto inutilizzata a tale fine, ampliando quindi l’adiacente Parcheggio pubblico P.17 esistente;
- Nel centro storico di Bée viene prevista per il fabbricato censito al Foglio 8 mappale 493 l’individuazione di un’area entro la quale prevedere l’adeguamento funzionale del fabbricato stesso al fine di realizzare una scala; la variante prevede quindi l’individuazione sulla Tav. P3 di una perimetrazione riportante il “massimo ingombro dell’ampliamento consentito” e di una norma specifica all’interno dell’art. 3.5.3;

VISTA la legge regionale n. 56/1977, s.m.i. in particolare l’art. 17, commi 5 e 7, e dato atto che la variante parziale in oggetto, come evidenziato nell’elaborato C – Tabelle di verifica art. 17 c.5 – a cui si rimanda, soddisfa le prescrizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) e più precisamente:

- a) non modifica l’impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale in quanto la variante modifica parzialmente il tracciato di una viabilità comunale già prevista dal PRGC vigente;

- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22, della legge regionale n. 56/1977, s.m.i., per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla citata legge;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla citata legge;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento (come previsto nei comuni con popolazione fino a diecimila abitanti) con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento come previsto nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 6 in data 11/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ad oggetto: "Procedimento per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della Variante Parziale n. 1/2015 al Piano Regolatore Generale Comunale Vigente redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/1977, s.m.i.. Approvazione parere motivato finale dell'organo Tecnico da parte dell'Autorità Competente", con la quale si è deliberato di escludere la Variante Parziale n. 1/2015 dalla procedura di VAS conformemente a quanto espresso nel parere motivato dall'Organo Tecnico, Dott. Agr. Monica Ruschetti;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

UDITA la relazione illustrativa del presente argomento fatta dal Tecnico estensore della Variante Parziale n. 1/2015 al P.R.G.C., Ing. Franco Falciola, espressamente invitato dal Presidente;

PRESO ATTO della richiesta del Consigliere Sig. Tiziano Buratti del Gruppo consiliare "Il Cimolo" di allegare al presente verbale la lettera in data 10 marzo 2015 a firma del Consigliere Sig. Mario Micotti indirizzata al Sindaco ad oggetto: "VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. n. 1/2015. "Eliminazione del parcheggio P30 ed individuazione di un'area finalizzata alla realizzazione di autorimesse private all'interno del Centro Storico di Bèe" unitamente alla lettera prot. n. 881 in data 17/03/2016 inviata come risposta da parte del Sindaco;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in merito alla presente proposta di deliberazione dal Segretario Comunale, nella sua qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi degli articoli 49 e 97, comma 2, del D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Comunale in merito alla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole di conformità alle leggi, ai regolamenti ed allo statuto ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U. n. 267/2000, s.m.i.;

CON voti favorevoli n. 7 espressi in forma palese per alzata di mano essendo i Consiglieri presenti n. 10 di cui votanti n. 7 ed astenuti n. 3 (Sigg.ri Tiziano Buratti, Airoidi Paolo e Mario Micotti),

D E L I B E R A

- 1) DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 17, comma 5, della legge regionale n. 56/77, s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1/2015 al P.R.G.C. vigente, costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato A – Relazione Illustrativa;
  - Elaborato B – Estratto Norme Tecniche di Attuazione art. 3.2 – 3.5 – 3.8 ter;
  - Elaborato C – Tabelle di verifica art. 17 c.5;
  - Elaborato D – Scheda predisposta dalla Provincia per l’attestazione analitica delle eventuali interferenze con i piani e progetti sovracomunali;
  - Tavola n. P2\_v – Planimetria di P.R.G.C. – Uso del Suolo e Vincoli – Scala 1:2000 - Variante 1/2015;
  - Tavola n. P3\_v – Tipi di intervento nei nuclei di antica formazione – Scala 1:500 – Variante 1/2015;
- 2) DI DARE ATTO che la variante parziale in oggetto, come evidenziato nell’elaborato C – Tabelle di verifica art. 17 c.5 – a cui si rimanda, soddisfa le prescrizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) e più precisamente:
- a) non modifica l’impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale in quanto la variante modifica parzialmente il tracciato di una viabilità comunale già prevista dal PRGC vigente;
  - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all’art. 21 e 22, della legge regionale n. 56/1977, s.m.i., per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla citata legge;
  - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla citata legge;
  - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento (come previsto nei comuni con popolazione fino a diecimila abitanti) con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa;
  - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento come previsto nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
  - g) non incide sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
  - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell’art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 3) DI DARE ATTO, altresì, che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 11/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Procedimento per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della Variante Parziale n. 1/2015 al Piano Regolatore Generale Comunale Vigente redatta ai sensi dell’art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/1977, s.m.i. Approvazione parere motivato finale dell’organo Tecnico da parte dell’Autorità Competente”, si è deliberato di escludere la Variante Parziale n. 1/2015 dalla procedura di VAS conformemente a quanto espresso nel parere motivato dall’Organo Tecnico, Dott. Agr. Monica Ruschetti;

- 4) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio l'attuazione degli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 17 della legge regionale n. 56/77, s.m.i. precisando che ai sensi della disposizione richiamata:
- la deliberazione di adozione del progetto preliminare verrà pubblicata sul sito informatico dell'ente;
  - dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
  - contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la deliberazione medesima è inviata alla Provincia del Verbano Cusio Ossola che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, dovrà pronunciarsi in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dell'art. 17, della legge regionale n. 56/1977, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o progetti sovracomunali approvati;

SUCCESSIVAMENTE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 7 espressi in forma palese per alzata di mano essendo i Consiglieri presenti n. 10 di cui votanti n. 7 ed astenuti n. 3 (Sigg.ri Tiziano Buratti, Paolo Airoidi e Mario Micotti)

#### D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI BÈE		
10 MAR. 2016		
Prot. N. _____	Cat. _____	Fasc. _____

Bèe, 10 MARZO 2016

Al Sindaco del Comune di Bèe

Raccomandata a mani.

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C n. 1/2015

“Eliminazione del parcheggio P30 ed individuazione di un’area finalizzata alla realizzazione di autorimesse private all’interno del Centro Storico di Bèe.”

A seguito:

Mia richiesta del 19.01.c.a di rilascio di documentazione amministrativa afferente quanto in oggetto;

Vista:

la documentazione inviata con Sua nota del 02.02.2016 prot. 337 **concernente unicamente** una copia della richiesta di variante al PRGC presentata dai sig. i Lido Vido e Bolognesi Marina in data 03 Luglio 2015 prot 1841, dalla quale si evince di “...incontri avvenuti con l’Amm. Comunale e di impegno a presentare un progetto esecutivo...”, sono a presumere, data appunto la Sua risposta, che nessun atto, documento e/o progetto siano mai stati presentati alla Sua attenzione ne’ prima, ne’ dopo la sopraindicata richiesta.

Micotti Mario  
Consigliere Comunale  
del Gruppo IL CIMOLO





# COMUNE DI BÈE

COMUNE DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

C.F. e Part. IVA 00588010033

C.A.P. 28813

Tel. 0323.56100 - Fax 0323.56467

PROT. N. 881

BE'E, lì 17/03/2016

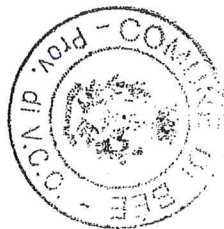
OGGETTO: Riscontro nota in data 10/03/2016 ad oggetto: "Variante Parziale al P.R.G.C. n. 1/2015" di richiesta rilascio documentazione amministrativa afferente "l'eliminazione del parcheggio P30 ed individuazione di un'area finalizzata alla realizzazione di autorimesse private all'interno del Centro Storico di Bèe".

AL CONSIGLIERE SIG. MARIO MICOTTI  
GRUPPO CONSILIARE "IL CIMOLO"  
Via Fiume, n. 11

28813 BE'E

Con riferimento alla Sua richiesta del 10/03/2016 riguardante la Variante parziale al P.R.G.C. n. 1/2015, si informa che lo scrivente Comune non può rilasciare documenti che sono ancora in fase di esame e di valutazione da parte dell'Amministrazione. Ad avvenuta approvazione potrete prenderne visione.

Con distinti saluti.



IL SINDACO  
Alessandro Borella

VISTA la presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Carla Viotti

VISTA la presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole di conformità alle leggi, ai regolamenti ed allo statuto ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U. n. 267/2000, s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Carla Viotti

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to BORELLA ALESSANDRO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA CARLA VIOTTI

---

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 e 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dott.ssa Carla VIOTTI

---

Visto si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità contabile :

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to \_\_\_\_\_

---

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to \_\_\_\_\_

---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Certifico io Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14/04/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Bée, li 14/04/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA CARLA VIOTTI

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bée, li 14/04/2016



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DOTT.SSA CARLA VIOTTI)